

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della legge regionale 06/08/2019, n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 14/07/2015, assunta al P.G. in pari data al n. 95141 con la quale la Sig.ra Sutura Maria, nata a [REDACTED] il [REDACTED] dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 10/06/2020, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 143680 del 13/12/2020, con la quale si comunica al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale che, la Sig.ra Sutura Maria ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, ha già maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 10/06/2020;
- VISTA la nota dell'Area 1 "Affari della direzione e Coordinamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 18391 del 13/02/2020 con la quale il Dirigente Generale, comunica che la dipendente in argomento non è stata contingentata;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 53960 del 22/06/2020 - con la quale si comunica che il rapporto di lavoro la Sig.ra Sutura Maria sarà risolto a decorrere dal **16/09/2020**;
- VISTO il D.A. n. 865 del 29/03/1986, registrato alla Corte dei Conti il 12/05/1986 - reg. 4 - fgl. 135, con il quale la predetta dipendente, a decorrere dal 29/03/1986, è stata nominata nella qualifica di "Dattilografo" in prova nel ruolo del personale amministrativo della Regione Siciliana, assumendo effettivo servizio dal 03/06/1986;
- VISTO il D.D.S. n. 3873 del 28/07/2005, con il quale, in favore della Sig.ra Sutura Maria è stato ricongiunto, ai fini di quiescenza, il servizio non di ruolo pari a MM. 03;
- VISTO il D.D.S. n. 307382 del 12/10/2009, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 23/10/2009 al n. 4225, con il quale, in favore della Sig.ra Sutura Maria è stato riconosciuto ai fini di quiescenza il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro pari a MM. 01 e GG. 17;
- VISTO il D.D.S. n. 489 del 10/02/2012 - vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 27/02/2012 al n. 135 - con il quale, in favore della Sig.ra Sutura Maria, è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza del periodo intercorrente tra la decorrenza giuridica della nomina e quella del 15/04/1986, pari a GG. 17;

VISTO il D.D.S. n. 780 del 25/02/2013 – vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 06/03/2013 al n. 334 – con il quale, alla Sig.ra Sutera Maria, in applicazione dell'art. 2 della L. 29/79, sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, con i servizi prestati presso la Regione Siciliana, i periodi di iscrizione all'A.G.O. per I.V.S. dei lavoratori dipendenti gestita dall'I.N.P.S. di Palermo, per complessivi AA. 02 e MM. 04;

VISTO il D.D.G. n. 488 del 20/01/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 12/02/2004 al n. 542, con il quale la Sig.ra Sutera Maria, a decorrere dal 01/12/2001, è stata collocata nella categoria "C", posizione economica 6, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile della Regione Siciliana;

ACCERTATO che la Sig.ra Sutera Maria, alla data del 15/09/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad AA. ■■ MM. ■■ e GG. ■■, e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 03/06/86 al 15/09/2020	34	03	13
Servizio ricongiunto (D.D.S. n. 3873 del 28/07/2005)	00	03	00
Servizio riconosciuto (D.D.S. n. 307382 del 12/10/2009)	00	01	17
Servizio riscattato (D.D.S. n. 489 del 10/02/2012)	00	00	17
Servizio ricongiunto (D.D.S. n. 780 del 25/02/2013)	02	04	00
Totale	37	00	17

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/09/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Sutera Maria, nata a ■■■ il ■■■, - Istruttore Direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 05/08/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

F.to C. Madonia

VISTO: SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
F.to G. G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio